



Eccellenza, si salvi chi pu'². Quattro o pi'¹ i club a rischio cancellazione

Descrizione

Sempre pi'¹ difficile, sempre pi'¹ di corsa per sventare guai peggiori. Anche per la stagione sportiva 2017/18 sembra non siano poche le difficoltà che la **Lega Nazionale Dilettanti** affronterà, già a partire dalla formazione dei gironi che andrà ultimata nella prima decade di agosto. Sulla scorta di alcune dichiarazioni, già rilasciate agli organi di stampa, sono infatti numerose le squadre che rischiano di non formalizzare la propria iscrizione al prossimo campionato ed il fenomeno del *dietrofront* assume dimensioni preoccupanti relativamente al torneo di **Eccellenza**. Ad oggi, dunque a otto giorni dalla scadenza dell'attuale stagione sportiva – e dalla data che consentirà ai club di porre sotto tesseramento dirigenti, tecnici e calciatori – sembra in bilico il futuro di ben quattro formazioni, mettendo da parte i posti ancora vacanti nell'organico di prima serie regionale che costringeranno il comitato isolano a procedere all'apertura di massicce operazioni di ripescaggio.



Lo Sporting Taormina rischia lo scioglimento dopo due salvezze consecutive in Eccellenza

Intanto sono **Sporting Taormina**, **Real Avola**, **Scordia** a lanciare un grido di sofferenza per bocca dei loro presidenti, tutti disposti a rimettere il rispettivo titolo sportivo nelle mani del presidente regionale **Santino Lo Presti**. Se gli jonici lamentano l'inezia della città col presidente **Mario Castorina**, lo stesso accade per lo Scordia, che rischia davvero di scivolare dalle fin troppo pazienti braccia del patron **Rosario Gallo**. Al sodalizio messinese, come quello catanese non è giunta al momento alcuna



o
d
g
n diversa la situazione in capo al Real Avola, dove al momento solo l'interesse
della società – proprietaria di **Siracusa** e **Palazzolo** – potrebbe sottrarre la società alla
gestione diretta dalle due cordate di imprenditori che la finanziano.



Natale Stracuzzi ricuce lo strappo con i
colleghi dirigenti dell'Acireale (foto Franco
Barbagallo)

A ciÃ² sono inoltre da aggiungere la vicina radiazione del **Due Torri**, retrocesso dalla **Serie D** e giÃ
effettivamente scomparso per l'inutilizzabilitÃ della propria matricola, i posti liberati dalle promozioni di
Folgore Selinunte e **Troina** rispettivamente attraverso play-off e Coppa Italia,Ã oltre che la voglia di
ripescaggio dell'**Acireale**. Il club etneo ha infatti sciolto la propria riserva puntando dritto alla quarta
serie – frenata dalla presenza di ben **sette** siciliane -, una volta risolta la posizione di Natale Stracuzzi,
che non sarÃ piÃ¹ presidente abdicando in favore dei soci catanesi **Notarrigo** e **Pulvirenti**.

Si prospetta insomma un gran da fare per gli uffici della LND, giÃ nella prossima settimana al tavolo
della mediazione con le singole societÃ per regolarizzare posizioni ed accompagnare le domande di
iscrizione. Unica certezza pare l'attuale confine tra i gironi **A** e **B** del campionato di Eccellenza, che
continuerebbero a fare riferimento a Sicilia Orientale ed Occidentale allontanando cosÃ la possibilitÃ
di un ritorno al passato, nella divisione Nord-Sud. Saranno, in ordine temporale, le domande di
ripescaggio – in pole **Ragusa**, **PaternÃ** e **Nissa** – a delineare maggiormente la fisionomia dei due
gironi che si contendono per lo piÃ¹ le tirreniche **Sant'Agata** e **Rocca di Caprileone** ad oggi vicine
alla permanenza nel gruppo B.

Si salvi chi puÃ², dunque: si apre l'ennesima estate di fuoco, sotto un sempre maggiore ritardo sulla
tabella di marcia verso l'esordio nei prossimi campionati. Con la speranza che, nel calcio, resti ancora
qualche *Eccellenza*.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Data di creazione

22 Giugno 2017

Autore

ecartaregia